

Cancelleria il C. X emanò un decreto per regolare la scelta fra di essi. Il testo di questo decreto è il seguente: « *Quod non apparet lex, sive ordo aliquis scriptus super modo elligendi sive assumendi notarios in Cancellaria nostra sed diversimode capropter Vadit pars: Quod auctoritate hujus consilij captum et statutum sit quod dicta assumptio modo et in futurum fienda fieri debeat per viam scruplinij per omnes de isto consilio: sic quod sit in libertate uniuscujusque nominare quem voluerit qui sic nominati per ordinem texerarum postea ballottentur ad unum ad unum; hoc declarato quod in hujusmodi scrutiniis non possit nominari nisi illi ex numero Juvenum qui per formam ordinum hujus consilij possunt et expectant intrare in nostram cancellariam* ». (C. X Misti N. 26 a c. 160 tergo). In tutte queste provvisoriamente evidente si vede la influenza che devono aver esercitato presso il Cons. X i Cancellieri Grandi perchè fossero prese.

Del 1496 pare dal decreto che segue avessero stabilito che oltre il ballottaggio dei consiglieri, i candidati alla Cancelleria dovessero subire un esame, dacchè ai 22 Giugno di quest'anno si trova che i candidati chiamati all'esame non si erano presentati e si stabiliva che fossero di nuovo ballottati per esser cassi e sostituiti da